



REGIONE ABRUZZO
Azienda Sanitaria Locale n. 2
Lanciano-Vasto-Chieti

Via Martiri Lancianesi, 17/19 - 66100 CHIETI
Cod. Fisc. Part. IVA 02307130696

Dipartimento Governo dei rapporti Istituzionali e Amministrazione
U.O.C. Amministrazione e Sviluppo delle Risorse Umane
Sede di Chieti
Tel 0871-358753 Fax 0871-358752

Chieti, 11.09.2012

ML/si
Tel 0871-358759

Prot. 50582-CH

Risposta a nota n.

OGGETTO: Trasmissione preintesa di accordo collettivo integrativo riferita ai criteri generali per la ripartizione del Fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali anno 2010 di pertinenza del personale dipendente dell'area del comparto. Integrazione a nota prot. n. 40782CH del 16 luglio 2012.

Al Collegio Sindacale
ASL Lanciano-Vasto-Chieti

Come richiesto da codesto spettabile Collegio e ad integrazione della nota prot. n. 40782CH del 16 luglio 2012, si trasmettono, le relazioni illustrativa e tecnico finanziaria, redatte secondo gli schemi standard di cui alla circolare n. 25 in data 19 luglio 2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, relative alla ipotesi di accordo integrativo aziendale sui criteri generali per la ripartizione del Fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali anno 2010 sottoscritta per l'area del comparto in data 12.07.2012.

Distinti saluti.

Il Direttore Generale
(Dott. Francesco Nicola Zavattaro)

ML/si

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	12 luglio 2012
Periodo temporale di vigenza	Anno 2010
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti):</p> <p>Direttore Generale Direttore Amministrativo Aziendale Direttore U.O.C. Amministrazione e Sviluppo Risorse Umane</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):</p> <p>RSU CISL FP CGIL FP FSI FIALS UIL FPL</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle):</p> <p>RSU (coordinamento) CGIL FP FSI FIALS UIL FPL</p>
Soggetti destinatari	Personale dipendente dell'area del comparto
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	<p>a) criteri generali di ripartizione del fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali relativo all'anno 2010.</p> <p>b) liquidazione acconto sul premio di risultato anno 2011.</p>

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 è stato predisposto per il triennio 2012-2014.
Eventuali osservazioni Per le parti non compilate, si precisa che le disposizioni di riferimento non hanno diretta applicazione alle amministrazioni del SSN.		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili)

L'allegata ipotesi di accordo, sottoscritta in data 12 luglio 2012 in sede di preintesa con le rappresentanze sindacali dell'area del comparto, definisce i criteri generali di ripartizione del fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali anno 2010, relativo alla medesima area del Comparto, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del C.C.N.L. 1998-2001 sottoscritto in data 7 aprile 1999.

Si da atto che la presente preintesa costituisce la prima regolamentazione in materia dell'Azienda Sanitaria Locale Lanciano-Vasto-Chieti, istituita a seguito della fusione delle preesistenti Aziende Sanitarie Locali di Chieti e di Lanciano-Vasto e sostituisce, pertanto, i precedenti accordi sottoscritti negli Enti disciolti.

La distribuzione del fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali è connessa al grado di realizzazione degli obiettivi (risultati attesi) contrattati dai Direttori delle singole Unità Operative Aziendali con la Direzione Generale in sede di negoziazione del budget anno 2010.

La proposta di accordo si applica a tutto il personale non dirigente con contratto di lavoro a tempo indeterminato, al personale comandato in ingresso, al personale a tempo determinato che ha prestato servizio - in corso d'anno 2010 - per un periodo superiore a sei mesi nonché al personale con rapporto di lavoro a tempo parziale in misura proporzionale all'orario di servizio prestato.

L'ipotesi prevede una ripartizione del fondo disponibile in quattro distinte quote e precisamente:

1. una quota del 5% finalizzata alla corresponsione di un premio incentivante destinato, quale bonus "una tantum", al personale a tempo indeterminato interessato dai processi di riorganizzazione aziendali, per effetto dei quali si sia determinato uno spostamento della sede lavorativa;
2. una quota, non superiore ad € 65.000 (corrispondente a circa il 3,5% del fondo), destinata alla corresponsione della indennità per maneggio di valori da attribuire ai dipendenti la cui attività comporta maneggio di denaro contante, assegni circolari, bancari e moneta elettronica e che espongano i medesimi a responsabilità contabile. Detta quota viene corrisposta con i criteri indicati nella proposta allegata alla ipotesi di accordo;
3. una quota stimata in € 20.000,00, finalizzata alla corresponsione della indennità di cui all'art. 44 comma 6 lett. c del CCNL 1994/1997 (indennità per ogni giornata di servizio prestato nei servizi di malattie infettive) al personale infermieristico che presta servizio presso l'unità operativa di Medicina Penitenziaria;
4. una quota generale residua, destinata a tutti i dipendenti dell'area del comparto, che sarà corrisposta a seguito della valutazione espressa dal N.A.V. sul grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati dalla Direzione Generale.

I criteri di ripartizione previsti per la distribuzione del premio incentivante tengono conto dell'apporto individuale - correlato alla presenza in servizio - al raggiungimento degli obiettivi negoziati. Per il computo delle assenze individuali si fa riferimento all'art. 71 comma 5 del D.L. n. 112/2008 del 25 giugno 2008 recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", convertito con modificazioni in L. 6 agosto 2008 n. 133.

La corresponsione del premio incentivante ha come presupposto le verifiche effettuate dal Nucleo Aziendale di Valutazione sui risultati raggiunti da tutto il personale dirigente e non dirigente in relazione agli obiettivi di budget assegnati per l'anno 2010.

In relazione al grado di raggiungimento dei risultati attesi, valutato come sopra dal Nucleo Aziendale di Valutazione, ed a quanto disposto dall'art. 31, comma 2, del D. Lgs. 150/2009, la distribuzione del premio



di risultato si articola su tre fasce di merito, ciascuna delle quali comporta una diversa percentuale di accesso al fondo.

L'ipotesi di accordo prevede, inoltre, la liquidazione di un acconto sul premio incentivante anno 2011, pari ad € 200,00 procapite. La quota in acconto è prevista per tutto il personale dell'area del comparto a tempo indeterminato in servizio alla data del 31/12/2011 e al personale cessato dopo il 30/09/2011 mentre per il restante personale dell'area (cessato dal servizio prima del 30 settembre 2011 ovvero a tempo determinato) il premio incentivante anno 2011 sarà corrisposto in unica quota all'esito delle valutazioni del N.A.V..

Si da atto che il testo della presente ipotesi di accordo è stato predisposto nel rispetto delle normative nazionali e contrattuali vigenti.

Si da atto, altresì, che l'Azienda si uniforma ai contenuti del Titolo III – MERITO E PREMI- del D.Lgs. n. 150/2009 anche in relazione alle disposizioni applicative regionali di cui all'art. 31 del D.Lgs. n. 150/2009 medesimo.

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Modulo 1 Costituzione del fondo per la retribuzione di risultato

La consistenza del fondo dell'area del comparto, destinato all'istituto della produttività collettiva e individuale anno 2010, è stata determinata, in applicazione dell'art. 8 del C.C.N.L. Il biennio economico 2008/2009, con **atto deliberativo n. 1337 del 10 dicembre 2010** (allegato). Il fondo determinato per l'anno 2010 ammonta ad **€ 1.837.472,91**.

Si fa presente che con atto deliberativo n. 865 del 18 luglio 2011 (allegato) si è proceduto alla corresponsione, nei confronti dei dipendenti dell'area del comparto indicati nell'allegato A) alla citata deliberazione, di una quota procapite di € 200,00 a titolo di acconto del premio di produttività anno 2010, per una spesa complessiva di € 713.600,00, regolarmente iscritta in bilancio. Pertanto, la somma residua attualmente disponibile su fondo incentivante anno 2010 ammonta ad **€ 1.123.872,91**, da distribuire tra il personale avente diritto previo conguaglio tra quanto effettivamente spettante e quanto già corrisposto giusta deliberazione dianzi citata.

Resta ferma, per espressa previsione contrattuale, la possibilità di alimentare il fondo attraverso l'utilizzo di eventuali residui, accertati a consuntivo, oltre che provenienti dal fondo che remunera l'istituto del premio incentivante e riguardanti anni precedenti anche dagli altri fondi di finanziamento del trattamento accessorio e/o carriera del personale dipendente.

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

- Risorse storiche consolidate

In applicazione delle norme contenute nel già citato CCNL Il biennio economico 2008-2009 dell'area del comparto, sottoscritto in data 31 luglio 2009, le risorse storiche consolidate del fondo per la retribuzione di risultato e per la qualità della prestazione individuale anno 2010 sono pari all'intero fondo e precisamente ad € 1.837.472,91.

Detto importo corrisponde alla somma dei valori consolidati al 31/12/2009 degli equivalenti fondi determinati per l'anno 2009 dalle due ex ASL di Chieti e di Lanciano-Vasto. Si fa rilevare che alla unificazione dei predetti fondi si è proceduto successivamente alla acquisizione di una relazione tecnica di audit sulla determinazione e sviluppo dei fondi contrattuali di ciascuna area dirigenziale e del comparto, richiesta a società esterna dall'attuale Direzione Generale all'atto del suo insediamento, per sottoporre a controllo e certificazione le modalità di costituzione ed implementazione dei fondi contrattuali da parte delle due ex ASL oggi accorpate.

- **Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL**

Il fondo non ha subito incrementi in quanto non sono stati sottoscritti nuovi CCNL per il blocco delle procedure contrattuali e negoziali relative al triennio 2010-2012 disposto dall'art. 9, comma 17, del D.L. n. 78/2010 convertito in L. n. 122/2010.

- **Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità**

Non previsti dalla vigente normativa contrattuale.

Sezione II – Risorse variabili

Non previste dalla vigente ipotesi di accordo.

Sezione III – (eventuali) Decurtazioni del fondo

Non previste per l'anno 2010.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Il fondo sottoposto a certificazione, pari ad € 1.837.472,91, corrisponde, per l'intero importo, alla consistenza delle risorse aventi carattere di certezza e stabilità, consolidate al 31/12/2009.

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

***Modulo 2 Definizione delle poste di destinazione del fondo per la
contrattazione integrativa***

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto integrativo sottoposto a certificazione.

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto integrativo

L'intero fondo è finalizzato alla corresponsione del premio incentivante sulla scorta della verifica sul grado di raggiungimento degli obiettivi nonché sull'apporto dei singoli alla realizzazione degli stessi in maniera da garantire una erogazione differenziata del compenso incentivante.

Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

L'ipotesi di accordo integrativo sottoposto a certificazione prevede l'utilizzo dell'intero fondo disponibile, fatte salve le necessarie decurtazioni del premio di risultato legate al mancato o parziale raggiungimento dei risultati attesi, i quali hanno formato oggetto di specifica negoziazione di budget con ciascuna unità operativa aziendale in sede di negoziazione del budget. Rispetto a tali risorse non attribuibili, che restano accantonate sul fondo ed iscritte a bilancio per essere utilizzate nel fondo dell'anno successivo, l'ipotesi di accordo manifesta il comune intento delle parti firmatarie alla destinazione delle stesse per finanziare Progetti di sviluppo della qualità dei servizi erogati.

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione.

In relazione a quanto sopra, la presente sezione non è pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo

In relazione a quanto sopra, la presente sezione non è pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

In relazione alla materia dell' accordo sottoposto a certificazione e con specifico riferimento all'art. 3 dell'accordo medesimo, si attesta che la corresponsione del premio di risultato anno 2010 tiene conto dell'apporto individuale - correlato alla presenza in servizio nel periodo di riferimento – e del grado di realizzazione dei risultati attesi nella misura percentuale valutata dal Nucleo Aziendale di Valutazione, nel rispetto del principio di attribuzione selettiva e non indiscriminata degli incentivi economici.

Modulo 3 Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente

Fondo per la retribuzione di risultato costituito per l'anno 2010: € 1.837.472,91 (modulo I).

Destinazione del fondo per la retribuzione di risultato costituito per l'anno 2010: il fondo ha quale unica destinazione il finanziamento dell'istituto del sistema premiante. Pertanto, l'intero fondo pari ad € 1.837.472,91 è finalizzato alla corresponsione del premio di risultato (modulo II).

Poste contabilizzate temporaneamente all'esterno del fondo: € 0,00(modulo II).

Il fondo coincide alla sommatoria dei fondi determinati per l'anno 2009 nelle due ex ASL di Chieti e di Lanciano-Vasto.

Modulo 4 Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economica finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase programmatoria della gestione.

Il fondo per la retribuzione del premio incentivante anno 2010, determinato con atto deliberativo n. 1337 del 10 dicembre 2010, è stato accantonato nei conti del bilancio economico anno 2010 afferenti alle spese del personale con determinazione dirigenziale della U.O.C. Amministrazione e Sviluppo delle Risorse Umane 2008CH del 31 dicembre 2010 (allegata).

Le somme come sopra accantonate sono state parzialmente utilizzate per la corresponsione di una quota, pari a complessivi 713.600,00, a titolo di acconto del premio di produttività anno 2010 giusta atto deliberativo n. 865 del 18 luglio 2012.

Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del fondo dell'anno precedente risulta rispettato.

Per espressa previsione contrattuale, il fondo può essere alimentato attraverso l'utilizzo di eventuali residui, accertati a consuntivo, oltre che provenienti dal fondo che remunera l'istituto del premio incentivante e riguardanti anni precedenti anche dagli altri fondi di finanziamento del trattamento accessorio e/o carriera del personale dipendente. Al riguardo, si allega schema sintetico dal quale risulta la consistenza, allo stato, di tali residui che hanno comunque formato oggetto di appositi accantonamenti nei bilanci di relativa competenza.

Il rispetto del limite di spesa dell'anno 2010, ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis, D.L. n. 78/2010 convertito in L. n. 122/2010, è a valere dall'anno 2011 e pertanto non interessa la presente ipotesi di accordo.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo

La spesa derivante dall'applicazione dell'ipotesi di accordo sottoposta a certificazione trova puntuale copertura di bilancio con riferimento alle seguenti voci e causali contabili:

Ruolo Sanitario

PE 001 73.03.07 per la parte relativa agli Incentivi

PE 005 73.03.03 per la parte relativi agli Oneri riflessi

Ruolo Tecnico

PE 001 75.02.07 per la parte relativa agli Incentivi

PE 005 75.01.03 per la parte relativi agli Oneri riflessi

Ruolo Amministrativo

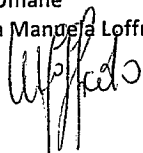
PE 001 76.02.07 per la parte relativa agli Incentivi

PE 005 76.02.03 per la parte relativi agli Oneri riflessi

Per quanto sopra, si attesta che la spesa derivante dall'applicazione della citata ipotesi di accordo per la ripartizione del fondo per la retribuzione di risultato anno 2010 relativo all'area della dirigenza medica e veterinaria trova integrale copertura nell'ambito delle risorse puntualmente iscritte a bilancio, nel rispetto dei vincoli posti da quest'ultimo.

Chieti, 11 SET. 2012

Il Direttore U.O.C. Amministrazione e Sviluppo
Risorse Umane
(Dott.ssa Mariagrazia Loffredo)



SL

Il Direttore Generale
(Dott. Francesco Nicola Zavattaro)

